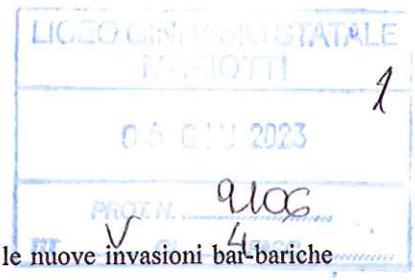


Prof. Luigi Bondi



CLASSE I D - PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA A.S. 2022/23

La differenza generale tra Alto e Basso medioevo. La fine del Sacro Romano Impero e le nuove invasioni barbariche dell'X secolo. L'Impero Romano Germanico di Ottone I. L'Islam e l'impero arabo.

La rinascita dell'Occidente e la crescita demografica dopo il Mille. Il teocentrismo quale carattere generale della civiltà europea medioevale. La città medioevale: la struttura urbanistica, la rinascita del commercio e i mercanti, le botteghe artigiane, le corporazioni; le università; l'istituzione comunale e la sua evoluzione nelle signorie. La riscossa della cristianità e le Crociate. Il Regno normanno di Sicilia. La lotta per le investiture: lo scontro tra Enrico IV, Gregorio VII e il concordato di Worms. L'Inghilterra dalla conquista normanna del 1066 alla Magna Charta. La lotta tra l'imperatore Federico I di Svevia e i comuni lombardi. La personalità anticonformistica e mondana di Federico II di Svevia, la sua azione politica: l'obiettivo della unificazione politica dell'Italia e il suo fallimento. Dagli Svevi agli Angioini e Aragonesi in Italia meridionale. Le eresie medioevali e la loro repressione, il Tribunale dell'inquisizione. I nuovi ordini religiosi: francescani e domenicani. Filippo IV di Francia e lo scontro con Bonifacio VIII. Il papato ad Avignone e il Grande scisma d'Occidente. La crisi del Trecento: le carestie, la catastrofe della peste, le rivolte contadine e la rivolta dei Ciompi. La guerra dei Cento anni e la formazione degli Stati nazionali in Europa.

Signorie e principati in Italia. L'Italia nel Quattrocento: dalle guerre della prima metà del secolo alla pace di Lodi, la politica dell'equilibrio e la figura di Lorenzo il Magnifico. La crisi politica italiana dalla spedizione di Carlo VIII di Francia alla Pace di Noyon. L'impero di Carlo V e il suo anacronismo, le Guerre franco-asburgiche e la seconda fase della crisi politica italiana fino alla Pace di Cateau-Cambresis; la sconfitta di Carlo V e la sua abdicazione.

Le scoperte geografiche e il Trattato di Tordesillas.

La crisi della Chiesa e la Riforma: Lutero e i principi teologici fondamentali della Riforma; Calvino e la dottrina della predestinazione, l'interpretazione di M. Weber; la diffusione e le cause del successo della riforma. La Controriforma cattolica: il Concilio di Trento e la riorganizzazione della vita del clero, la Compagnia di Gesù.

La Spagna di Filippo II, l'Inghilterra di Elisabetta I, la Francia nella seconda metà del Cinquecento dalla guerra di religione a Enrico IV e l'Editto di Nantes.

CLASSE I D - PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA A.S. 2022/23

Introduzione generale alla filosofia: concetto e contesto storico-sociale della sua origine, la libertà quale presupposto della filosofia.

I presocratici: gli ioni, Pitagora, Eraclito (la dottrina del divenire e del conflitto di tutte le cose), Parmenide (la dottrina dell'immobilità e della unicità dell'essere); Democrito (il materialismo atomistico).

La sofistica e il relativismo: Protagora.

Socrate: la figura umana; il rifiuto del relativismo e il "sapere di non sapere"; il dialogo (la problematicità, l'ironia e la maieutica); la definizione contro gli esempi; la nuova antropologia dell'interiorità e la nuova concezione della virtù.

Platone: vita e opere; la dottrina delle "idee" e l'argomento delle scienze; la dottrina della conoscenza come reminiscenza; la dottrina della reincarnazione, l'immortalità dell'anima e l'antropologia dualista; il recupero del mito e il mito della caverna; l'utopismo e la dottrina dello Stato ideale, l'esclusivismo e il fissismo dei ruoli, la definizione della giustizia, il tendenziale totalitarismo dello Stato ideale.

Aristotele: vita e le opere esoteriche, la metafisica come ontologia (sostanza, qualità e parti, il problema dell'essenza, materia e forma, potenza e atto, le quattro cause) e come teologia naturale (il principio del movimento e la dimostrazione dell'esistenza di Dio quale motore immobile, Dio quale pensiero del pensiero), la cosmologia geocentrica (le sfere cristalline e la finità del cosmo), la fisica (la teoria dei luoghi naturali), la biologia (la classificazione degli animali, la funzione degli organi, la teoria del ruolo del maschio e della femmina nella riproduzione sessuale), la psicologia (l'anima quale forma del corpo e le sue funzioni), l'etica (la felicità come attuazione dell'essenza dell'uomo, virtù etiche e dianoetiche), la politica (la naturalità dello Stato, la concezione gerarchica della società, la condanna del comunismo, la classificazione delle forme di governo), la logica (il giudizio, il sillogismo e le sue figure, la teoria della scienza e i principi logici), la poetica (la tragedia come catarsi).

Le filosofie ellenistiche: introduzione alla fase morale della filosofia antica; lo stoicismo (panteismo e fatalismo provvidenzialistico; l'etica dell'accettazione del destino, dell'apàtheia e dei doveri sociali), l'epicureismo (l'atomismo e il clinamen; l'edonè come l'assenza di dolore e mezzi per conseguirla, la classificazione dei desideri, il quadrifarmaco e la dottrina della mortalità dell'anima); lo scetticismo.

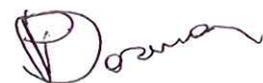
La scienza alessandrina: geometria, astronomia, geografia e medicina.

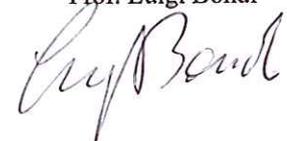
CLASSE I D - PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/23

Il lavoro nella città medioevale e nella Costituzione italiana.

Il pensiero politico utopico, il totalitarismo.

I rappresentanti degli alunni


Alessandra D'Alcibi

Prof. Luigi Bondi


LICEO CLASSICO E MUSICALE "A. MARIOTTI", PERUGIA

Prof. Luigi Bondi

CLASSE I D - PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA A.S. 2022/23

La differenza generale tra Alto e Basso medioevo. La fine del Sacro Romano Impero e le nuove invasioni bar-bariche dell'X secolo. L'Impero Romano Germanico di Ottone I. L'Islam e l'impero arabo.

La rinascita dell'Occidente e la crescita demografica dopo il Mille. Il teocentrismo quale carattere generale della civiltà europea medioevale. La città medioevale: la struttura urbanistica, la rinascita del commercio e i mercanti, le botteghe artigiane, le corporazioni; le università; l'istituzione comunale e la sua evoluzione nelle signorie. La riscossa della cristianità e le Crociate. Il Regno normanno di Sicilia. La lotta per le investiture: lo scontro tra Enrico IV, Gregorio VII e il concordato di Worms. L'Inghilterra dalla conquista normanna del 1066 alla Magna Charta. La lotta tra l'imperatore Federico I di Svevia e i comuni lombardi. La personalità anticonformistica e mondana di Federico II di Svevia, la sua azione politica: l'obiettivo della unificazione politica dell'Italia e il suo fallimento. Dagli Svevi agli Angioini e Aragonesi in Italia meridionale. Le eresie medioevali e la loro repressione, il Tribunale dell'inquisizione. I nuovi ordini religiosi: francescani e domenicani. Filippo IV di Francia e lo scontro con Bonifacio VIII. Il papato ad Avignone e il Grande scisma d'Occidente. La crisi del Trecento: le carestie, la catastrofe della peste, le rivolte contadine e la rivolta dei Ciompi. La guerra dei Cento anni e la formazione degli Stati nazionali in Europa.

Signorie e principati in Italia. L'Italia nel Quattrocento: dalle guerre della prima metà del secolo alla pace di Lodi, la politica dell'equilibrio e la figura di Lorenzo il Magnifico. La crisi politica italiana dalla spedizione di Carlo VIII di Francia alla Pace di Noyon. L'impero di Carlo V e il suo anacronismo, le Guerre franco-asburgiche e la seconda fase della crisi politica italiana fino alla Pace di Cateau-Cambresis; la sconfitta di Carlo V e la sua abdicazione.

Le scoperte geografiche e il Trattato di Tordesillas.

La crisi della Chiesa e la Riforma: Lutero e i principi teologici fondamentali della Riforma; Calvino e la dottrina della predestinazione, l'interpretazione di M. Weber; la diffusione e le cause del successo della riforma. La Controriforma cattolica: il Concilio di Trento e la riorganizzazione della vita del clero, la Compagnia di Gesù.

La Spagna di Filippo II, l'Inghilterra di Elisabetta I, la Francia nella seconda metà del Cinquecento dalla guerra di religione a Enrico IV e l'Editto di Nantes.

CLASSE I D - PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA A.S. 2022/23

Introduzione generale alla filosofia: concetto e contesto storico-sociale della sua origine, la libertà quale presupposto della filosofia.

I presocratici: gli ionici, Pitagora, Eraclito (la dottrina del divenire e del conflitto di tutte le cose), Parmenide (la dottrina dell'immobilità e della unicità dell'essere); Democrito (il materialismo atomistico).

La sofistica e il relativismo: Protagora.

Socrate: la figura umana; il rifiuto del relativismo e il "sapere di non sapere"; il dialogo (la problematicità, l'ironia e la maieutica); la definizione contro gli esempi; la nuova antropologia dell'interiorità e la nuova concezione della virtù.

Platone: vita e opere; la dottrina delle "idee" e l'argomento delle scienze; la dottrina della conoscenza come reminiscenza; la dottrina della reincarnazione, l'immortalità dell'anima e l'antropologia dualista; il recupero del mito e il mito della caverna; l'utopismo e la dottrina dello Stato ideale, l'esclusivismo e il fissismo dei ruoli, la definizione della giustizia, il tendenziale totalitarismo dello Stato ideale.

Aristotele: vita e le opere esoteriche, la metafisica come ontologia (sostanza, qualità e parti, il problema dell'essenza, materia e forma, potenza e atto, le quattro cause) e come teologia naturale (il principio del movimento e la dimostrazione dell'esistenza di Dio quale motore immobile, Dio quale pensiero del pensiero), la cosmologia geocentrica (le sfere cristalline e la finità del cosmo), la fisica (la teoria dei luoghi naturali), la biologia (la classificazione degli animali, la funzione degli organi, la teoria del ruolo del maschio e della femmina nella riproduzione sessuale), la psicologia (l'anima quale forma del corpo e le sue funzioni), l'etica (la felicità come attuazione dell'essenza dell'uomo, virtù etiche e dianoetiche), la politica (la naturalità dello Stato, la concezione gerarchica della società, la condanna del comunismo, la classificazione delle forme di governo), la logica (il giudizio, il sillogismo e le sue figure, la teoria della scienza e i principi logici), la poetica (la tragedia come catarsi).

Le filosofie ellenistiche: introduzione alla fase morale della filosofia antica; lo stoicismo (panteismo e fatalismo provvidenzialistico; l'etica dell'accettazione del destino, dell'apàtheia e dei doveri sociali), l'epicureismo (l'atomismo e il clinamen; l'edonè come l'assenza di dolore e mezzi per conseguirla, la classificazione dei desideri, il quadrifarmaco e la dottrina della mortalità dell'anima); lo scetticismo.

La scienza alessandrina: geometria, astronomia, geografia e medicina.

CLASSE I D - PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/23

Il lavoro nella città medioevale e nella Costituzione italiana.

Il pensiero politico utopico, il totalitarismo.

I rappresentanti degli alunni

Alessandra Delecchi

Donner

Prof. Luigi Bondi

Luigi Bondi